

COMUNE DI BORGOMASINO

Città metropolitana di Torino

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 1 DEL 21.1.2022

OGGETTO: INCOLUMITÀ E SICUREZZA PUBBLICA, IGIENE E DECORO

IL SINDACO **PRESO ATTO**

- a-) delle numerose segnalazioni pervenute dalla cittadinanza in merito ai disagi derivanti dalla presenza di siepi, alberi, piante e rami che protendendosi dai suoli di proprietà privata, invadono infrastrutture di pubblico servizio e pubblico uso, in particolare le strade comunali, e che la sporgenza costituisce ostacolo alle condizioni di transitabilità, di leggibilità della segnaletica e che l'utente della strada deve essere messo nelle condizioni di potere transitare in piena sicurezza, di godere di ottima visibilità e che nulla deve essere d'intralcio nel suo cammino;
- b-) delle numerose segnalazioni riguardanti il mancato espurgo di fossi e/o canali privati da parte dei proprietari o dei gestori il cui inadempimento non li rende sgombri dall'eccessiva vegetazione per il naturale deflusso delle acque;
- c-) delle numerose segnalazioni riguardanti il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, anche speciali, al di fuori dei contenitori e degli spazi riservati alla raccolta, nonché di disagi derivanti dalle deiezioni a opera dei cani a ridosso di edifici, strade pubbliche, marciapiedi, passaggi, aree e giardini pubblici, oltre alla presenza di cani condotti senza guinzaglio;
- d-) delle numerose segnalazioni sul territorio comunale di specie infestanti appartenenti alla famiglia dei muridi (topi e ratti), la cui presenza costituisce veicolo per molteplici microrganismi patogeni pericolosi per gli uomini e per gli animali, nonché elevato rischio per l'igiene urbana e per la salute pubblica;

CONSIDERATO, IN MATERIA DI INCOLUMITÀ E SICUREZZA PUBBLICA

- e-) che al proprietario del terreno compete l'abbattimento o la messa in sicurezza di alberi e/o piante pericolanti;
- f-) che al proprietario del terreno confinante o prospiciente con strade di uso pubblico compete la potatura, il taglio, l'abbattimento di alberi e/o piante che oltrepassano il confine di proprietà del terreno e che invadono la sede stradale:
- g-) che è dovere del proprietario di fossi e/o canali privati di provvedere al loro espurgo in modo da renderli sgombri dall'eccessiva vegetazione e da evitare il formarsi di depositi di materiali che impediscono il naturale deflusso delle acque;

CONSIDERATO, IN MATERIA DI IGIENE PUBBLICA

- h-) che è necessario mantenere il controllo sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, rilevabile lungo le strade centrali e periferiche del territorio comunale, che induce forme di degrado, incompatibili con il mantenimento dei necessari standard igienico sanitari;
- i-) che l'abbandono di rifiuti o l'irregolare conferimento dei rifiuti comporta un pregiudizio per il decoro urbano con conseguente insidia per l'igiene pubblica;



COMUNE DI BORGOMASINO

Città metropolitana di Torino

- I-) che la presenza di specie infestanti appartenenti alla famiglia dei muridi (topi e ratti) potrebbero costituire situazioni di rischio per l'igiene urbana e per la salute pubblica;
- **m-)** che il proprietario e/o il detentore del cane deve provvedere alla raccolta immediata degli escrementi dell'animale e che è sempre responsabile del controllo e della sua conduzione;

RILEVATE

le relazioni di servizio, anche a seguito di ripetuti sopralluoghi, da parte del responsabile del servizio di Polizia locale;

RICHIAMATE

le norme del T.U.E.L. di cui al D.lgs. 18.8.2000, n. 267, in particolare gli artt. 50 e 54;

le disposizioni del Codice della strada di cui al D.lgs. 30.4.1992, n. 285, in particolare degli artt. 15, 16, 29, 30, 31;

le disposizioni del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada, di cui al D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

le norme in materia ambientale di cui al D.lgs. 3.4.2006, n. 152;

le prescrizioni in materia di sicurezza pubblica di cui alla L. 24.7.2008, n. 125, di conversione del D.I. 23.5.2008, n. 92;

le disposizioni degli artt. 892 e seguenti del Codice civile;

i precetti della Legge 24.11.1981, n. 689, di modifica al sistema penale;

le disposizioni del Regolamento comunale di Polizia urbana;

le disposizioni del Regolamento comunale di Polizia rurale;

ATTESA

la necessità e urgenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di disporre misure idonee per salvaguardare le condizioni di interesse pubblico di cui all'art. 54 del citato T.U.E.L. di cui al citato D.lgs. 18.8.2000, n. 267,

ORDINA

a tutti i proprietari, possessori, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di fondi o comunque di proprietà private esistenti su tutto il territorio comunale, di provvedere nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza:

- **1a)** alla pulitura del secco di tutte le piante esistenti e all'abbattimento di ogni alberatura che per essiccamento o per forte inclinazione risulti pericolosa per la circolazione stradale e/o per l'incolumità pubblica, in modo da evitare situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni, secondo le prescrizioni di cui all'art. 892 e segg. del Codice civile e degli artt. 15 e 29 del Codice della strada.
- **1b)** alla potatura regolare di siepi e piante radicate sui propri fondi che invadono i confini della proprietà stradale o che provochino restringimenti di carreggiata, limitazioni di visibilità e di leggibilità della segnaletica stradale;



COMUNE DI BORGOMASINO

Città metropolitana di Torino

- **1c)** a garantire una fascia di rispetto sul ciglio e/o alla base delle scarpate, libera da arbusti, rovi e/o piante infestanti, in modo da impedire il riversamento di terreno nelle cunette per non occultare la visibilità degli utenti della strada;
- **1d)** a rimuovere e a smaltire dalla sede stradale e dalle aree pubbliche di alberi, ramaglie e terriccio provenienti dai propri fondi;
- 2) a mantenere i locali di abitazione e di uso pubblico puliti e ordinati e a procedere, in caso di condizioni che costituiscano ricetto di ratti (esempio: scantinati, soffitte, cunicoli, intercapedini) di procedere all'integrale derattizzazione diretta per prevenire la nidificazione, la penetrazione e la diffusione di ratti e di topi;

AVVERTE

- 3) che è vietato abbandonare rifiuti sul suolo, anche speciali, in aree e luoghi diversi da quelli autorizzati;
- **4)** che è vietato lasciare cadere, deporre, spandere, gettare, anche dal finestrino, qualsiasi rifiuto sia di materia liquida, sia di materia solida, sugli spazi pubblici e su aree private di pubblico passaggio;
- 5) che i proprietari, i detentori dei cani, nonché le persone anche solo temporaneamente incaricate della custodia o detenzione, sono obbligati a provvedere alla raccolta immediata degli escrementi dell'animale, oltre all'utilizzo di un guinzaglio durante la conduzione dell'animale;

AVVISA

- **A-)** chiunque violi, salva diversa disposizione di legge, l'art. 7-bis, c. 1-bis, del D.lgs 18.8.2000, n. 267, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 fino a € 500;
- **B-)** chiunque violi le disposizioni di cui all'art. 255 del D.lgs. 3.4.2006, n. 152, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 300 a € 3.000, tenuto conto delle eventuali aggravanti, anche penali, statuite degli artt. 192, c. 3 e dell'art. 187, c. 3 del citato D.lgs. 152/2006;
- **C-)** chiunque violi le disposizioni dell'art. 29 del D.lgs. 30.4.1992, n. 285 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 173 a € 694;
- **D-)** chiunque violi le disposizioni dell'art. 15, c. f-bis, del D.lgs. 30.4.1992, n. 285 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 216 a € 866;
- **E)** l'Amministrazione comunale, in caso di inerzia, si riserva di disporre, con ingiunzione, all'esecuzione d'ufficio delle prescrizioni a spese degli inadempienti.

DISPONE

- -) che la presente ordinanza sia eseguita dal corpo di Polizia locale, dalle altre Forze dell'ordine e da chiunque altro spetti farla osservare;
- -) la trasmissione della presente ordinanza alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Torino;
- -) la trasmissione della presente ordinanza al Comando stazione Carabinieri di Borgomasino;

RENDE NOTO



Città metropolitana di Torino

che la presente ordinanza sarà immediatamente esecutiva con la pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Borgomasino per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) giorni e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet del Comune di Borgomasino e attraverso l'affissione di manifesti in luoghi aperti al pubblico;

INFORMA

che, a norma dell'art. 3, c. 4 della Legge 7.8.1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte, nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla sua pubblicazione ai sensi del Codice del processo amministrativo, approvato con D.lgs. 2.7.2010, n. 104 oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla stessa data, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL SINDACO dott.ssa Antonella Giovanna Pasquale

documento formato e firmato nel rispetto dell'art. 20, c. 1-bis, del D.lgs. 7.3.2005, n. 82